



Sara Piccardo

Integrazione dell'handicap: un problema di informazione

Per realizzare l'integrazione del mondo della disabilità nel mondo del lavoro, ma anche negli altri spazi sociali, bisogna innanzitutto affrontare un problema di tipo informativo e culturale, ovvero far conoscere ai cosiddetti normodotati le potenzialità reali delle persone con handicap, potenzialità che negli ultimi anni, grazie alla tecnologia e al suo sviluppo costante, possiamo definire oramai quasi illimitate.

Se il diritto al lavoro deve restare la base di una vita dignitosa ed appagante, l'integrazione lavorativa si è fermata invece alle assunzioni obbligatorie, strumento che nei decenni scorsi è stato un ottimo motore per l'inserimento dei disabili, ma che ormai si è trasformato in un limite all'integrazione stessa.

Con gli strumenti tecnologici oggi a nostra disposizione, la maggior parte dei lavori non prettamente manuali è svolgibile da qualunque persona con disabilità (o per lo meno da qualunque persona con disabilità di tipo fisico o sensoriale).

Tutto questo, però, è sconosciuto ai più.

Per fare in modo che l'integrazione dell'handicap sia reale, e non "forzata" o limitata a campi prescritti dalla legge, servirebbero innanzitutto interventi di informazione sul vasto spettro di ciò che oggi i soggetti con disabilità possono realizzare, sulle strumentazioni disponibili sul mercato e su tutti gli altri devices che facilitano la vita ai soggetti stessi.

Imporre una data percentuale di elementi da inserire in mansioni fisse e talvolta già obsolete (come si sta avviando ad essere la mansione del centralinista), ormai, serve solo a creare lavoratori frustrati e datori di lavoro insoddisfatti, che vedono tali soggetti come un peso e che appena possono trasgrediscono le norme, pensionando le persone assunte per forza e non sostituendole, quindi sfalsando la percentuale stabilita dalla legge.

Informare sulle nuove, quasi infinite, potenzialità che i soggetti con handicap possono offrire sul mercato del lavoro, grazie a tutta una serie di strumenti e servizi nati negli ultimi anni e che continueranno a svilupparsi a velocità vertiginosa, creerà una nuova coesione sociale e una nuova considerazione del mondo dell'handicap che, partendo dalla riqualificazione a livello lavorativo, investirà tutti gli altri aspetti della vita della persona.

SULLA SCHEDA ELETTORALE SCRIVI



MALTESU

www.marcomaltesu.eu
cell.: +393383173548
e-mail: marcomaltesu@marcomaltesu.eu